

LA RAGAZZA CAPPuccio ROSSO

Tommy ci pensava da tanto; aveva sentito la gente parlarne in città e così decise di chiedere spiegazioni. Era sera, la nonna stava per metterlo a letto.

“Chi è lei?” Domandò Tommy.

“Lei chi?” Chiese stupita la nonna.

“La ragazza cappuccio rosso.”

Sul volto della anziana si leggeva la sua preoccupazione. “Beh, è una storia, ma non posso raccontartela...”

“Ti prego nonna!” Esclamò Tommy.

E così, dopo tante suppliche, la vecchia cominciò...

“Era una di quelle mattine d'autunno; il cielo era grigio e il terreno rallegrato da mille foglie colorate, la fitta nebbia rendeva impossibile vedere a più di due metri di distanza il silenzio era rotto solo da dei passi.

Amanda indossava la sua mantellina bianca, la portava sempre... Lei e suo padre, che faceva il cacciatore, erano nel bosco per cercare qualcosa da mangiare. Il padre chiese ad Amanda di aspettarlo un attimo perché aveva visto un animale.

Dopo alcuni minuti la ragazza sentì il grido soffocato del papà e corse a vedere cosa fosse successo: a terra giaceva il corpo senza vita del cacciatore, una pozza di sangue circondava l'intera scena, la testa gli era stata strappata dal corpo...

In lacrime la ragazza iniziò a correre verso la città quando, ad un tratto, un lupo le balzò addosso divorandole braccia e gambe, ma prima che potesse ucciderla venne messo in fuga da dei passi; i passanti videro Amanda, ma non si fermarono nonostante le suppliche della ragazza: avevano paura che fosse un mostro o una strega, con le sue ultime parole Amanda giurò vendetta...

Appena la madre venne a sapere la terribile notizia prese il pugnale del marito e lo portò proprio dove Amanda era morta, e li lo lasciò...

Dopo pochi giorni la madre di Amanda morì, nessuno sapeva il perché.

Tutto però venne presto dimenticato, la vita di tutti continuava normalmente, fu così fin che, dopo qualche giorno, gli abitanti che vivevano ai confini con il bosco non iniziarono a sentire una canzoncina riempire il silenzio della notte; ogni volta, a mezzanotte in punto echeggiava nell'aria

*<<la ragazza cappuccio rosso
mi ha trovato qui nel bosco,
il pugnale ha sfoderato
e nel cuore me l'ha infilzato...
dling dling dling dling dling aiutamiiii...
dling dling dling dling dling lei oramai è quiii...>>*

Fu per questo che la gente iniziò a parlarne in giro, e la leggenda della ragazza cappuccio rosso prese vita. Quella canzoncina; il cui suono ricordava vagamente una ninna-nanna, venne chiamata appunto la ninna-nanna del terrore.

Tante furono le persone che entravano nel bosco, ma nessuno usciva; così, un giorno due ragazzi decisero di andare a far luce su questo mistero, ma decisero di tornare indietro, a tornare vivi...

Era da un po' che camminavano quando iniziarono a sentire la ninna nanna del terrore.

Seguirono quella voce fino a ritrovarsi sotto un grande albero; il cielo era grigio ed il terreno rallegrato dalle foglie, la nebbia era fitta, proprio come quella mattina, quella in cui Amanda e suo padre avevano perso la vita... ad un tratto sentirono qualcosa gocciolare, così alzarono lo sguardo, ignari di quello che li aspettava... all'albero era impiccato un uomo con braccia e gambe tagliate... un fruscio in mezzo ai cespugli fece distogliere loro lo sguardo da quella orribile ed inquietante visione, ma appena guardarono a terra notarono che il sangue gocciolando aveva formato la scritta << la ragazza cappuccio rosso ha sete di sangue!>> .

In preda al panico iniziarono a correre, nel tentativo di uscire da quel bosco vivi.

Passi. Era quello che sentivano, qualcuno che li seguiva...

Erano quasi fuori da quell'inferno quando uno cadde e l'altro si fermò giusto un secondo, per aiutarlo ad alzarsi, ma appena furono in piedi la videro: Amanda era lì, davanti a loro, con le pupille piccole ed il sorriso cattivo, stringeva nella mano il pugnale e a coprirle le spalle c'era la sua mantellina, ormai rossa; rossa per il sangue..."

Tommy tremante interruppe l'anziana

"E' un storia vera?" disse tirando su le coperte lasciando scoperti solo gli occhi

"Dipende se senti la ninna-nanna del terrore..." i suoi occhi fissavano quelli di Tommy, con un fare quasi cattivo...

In quel momento il vento si alzò, facendo risuonare nell'aria quella canzoncina

*<<la ragazza cappuccio rosso
mi ha trovato qui nel bosco,
il pugnale ha sfoderato
e nel cuore me l'ha infilzato...
dling dling dling dling dling aiutamiiii...
dling dling dling dling dling lei oramai è quiii...>>*

Proprio in quell'istante la finestra si ruppe, e la nonna cadde a terra, e poi in ginocchio... senza vita... Dietro di lei Amanda stava in piedi, con il sorriso cattivo; estrasse il pugnale dalla schiena della nonna e...

Una leggenda? Dipende se senti la ninna-nanna del terrore...